



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

***SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI CLASSIFICATORI AUTOMATICI ROTANTI
IN DOTAZIONE AGLI UFFICI***

Biennio 2025 - 2026



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, volto a garantirne la piena efficienza, dei seguenti classificatori automatici rotanti installati in edifici comunali diversi:

Servizio Comunale	Indirizzo	Marca e Modello	N. matricola	DESCRIZIONE
Archivio e Protocollo	Via Gerolamo da Cremona	Addicalco – CAR/MO 500/70/360	666067	Impianto compatto manuale
Ufficio Elettorale	Corso Vittorio Emanuele II, 42	Addicalco – HC 2916-TE	1177 620	Elettroarchivio
Polizia Municipale	Piazza Libertà, 20	Addicalco – RDSV 2008	777431	Elettroschedario
Anagrafe	Via Ala Ponzone, 32	Addicalco – HB 2917	0746 620	Elettroarchivio
“ “	idem	Addicalco – HB 2915	0745 620	Elettroarchivio
“ “	idem	Bertello – Eurot 3106	877001	Archivio 16 ripiani
“ “	idem	Bertello - Eurot 4102	877002	Archivio 16 ripiani
Stato Civile	Via Ala Ponzone, 32	Bertello – Eurot 5014	877003 – A	Archivio 13 ripiani
“ “	Via Ala Ponzone, 32	Bertello – Eurot 5014	877003 - B	Archivio 13 ripiani

ARTICOLO 2

CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal capitolato speciale d'appalto utilizzando mezzi ed attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità. Per il servizio in oggetto deve avvalersi di tecnici specializzati ed altamente qualificati ed utilizzare esclusivamente pezzi di ricambio originali. Nello svolgimento del servizio, il Fornitore dovrà attenersi a quanto contenuto nella normativa vigente e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerente la materia.

ARTICOLO 3

DURATA E IMPORTO PRESUNTO

Il contratto avrà durata di anni 2, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 e scadenza il 31 dicembre 2026, senza necessità di disdetta delle parti.

Il corrispettivo complessivo a base d'appalto per il biennio è pari ad Euro 3.685,50= al netto dell'IVA, di cui €. 103,00= per oneri di sicurezza scaturenti dal DUVRI, non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 4

OBBLIGATORIETA' DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

ARTICOLO 5

GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa si impegna a gestire il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le seguenti indicazioni e modalità:



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

1 – Manutenzione ordinaria

Numero 2 visite all'anno di tecnici specializzati per:

- controllo, ingrassaggio e lubrificazione generale di tutti gli organi meccanici;
- controllo del circuito elettrico;
- controllo e lubrificazione dei motori;
- pulizia generale degli schedari

2 – Manutenzione straordinaria

Interventi, su richiesta degli Uffici competenti, di tecnici specializzati per la riparazione di inconvenienti di qualunque genere sugli apparecchi in dotazione; in particolare e compresa la riparazione o sostituzione di qualsiasi organo elettrico, meccanismo o congegno, sia meccanico che elettrico logoro, dissestato o comunque inefficiente ad eccezione del motoriduttore.

Restano escluse dalle prestazioni della ditta le riparazioni dovute a cause accidentali o a cause di forza maggiore (es. incendio, alluvione) e degli interventi su apparecchi manomessi da terzi.

I prodotti da fornire dovranno presentare tutte le caratteristiche ritenute essenziali per dichiararsi ottime e funzionanti e dovranno avere tutti i requisiti stabiliti dalle vigenti normative in materia. I materiali dovranno obbligatoriamente corrispondere per natura, quantità, qualità e forma a quelli della casa produttrice dei classificatori.

Sono a carico dell'impresa tutti i mezzi necessari per il trasporto dei materiali occorrenti per le riparazioni e le spese di viaggio dei tecnici specializzati.

Le richieste di intervento dovranno essere soddisfatte entro e non oltre le 24 ore dalla chiamata.

ARTICOLO 6

OBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose sia di proprietà dell'Amministrazione Comunale che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

La ditta si impegna inoltre ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengono nel corso del tempo, comprensivi degli accordi integrativi previsti a livello territoriale.

Il Comune si riserva di chiedere durante l'appalto l'intervento e le verifiche di competenza dell'Ispettorato del Lavoro competente.

L'Impresa dovrà essere altresì munita di una polizza assicurativa RCT/RCO per un valore di almeno 2.500.000,00 euro.

L'Amministrazione Comunale non risponderà per ogni causa ed evento con l'Impresa vincitrice dell'appalto.

Qualora la ditta appaltatrice contravvenisse ad uno dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha pieno diritto di risolvere il contratto con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di danni, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga attuato.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Si rinvia in particolare alla determina ANAC n. 4 del 2011 come modificata con delibera ANAC n. 556 del 31/05/2017.



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 4/10/2023 – entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione. L'aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del Comune (sia *in loco* che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Inoltre, ai sensi del DLGSL n. 165/2001, Art. 53, comma 16-ter. I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'operatore aggiudicatario si impegna ad osservare gli obblighi derivanti dal "Patto etico per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 19/12/2018. È fatto in proposito espresso riferimento al "Protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti, servizi e forniture del Comune di Cremona" - in seguito per brevità "Patto etico", sottoscritto in data 21/12/2018 con CGIL - Cremona, CISL Asse del Po e UIL e acquisito al n.112 di Prot. Generale del Comune di Cremona in data 21 gennaio 2019 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale 297/94984 del 19/12/2018 in atti del Comune di Cremona), al fine di rendere vincolanti nei confronti dell'affidatario le prescrizioni in esso contenute. Il testo del patto etico è consultabile sul sito del Comune di Cremona al link:

<https://www.comune.cremona.it/servizionline/attiamministrativi/dettaglio-deliberazione-giunta/369323>

e con la presentazione dell'istanza a partecipare l'Impresa dichiarerà di averne preso visione, impegnandosi a accettarne e rispettarne il contenuto.

L'operatore economico accetta il Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici del Comune di Cremona, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 16/05/2018 e si impegna ad accettarne le prescrizioni.

ARTICOLO 7 **SUBAPPALTO**

Si rinvia alla disciplina contenuta nell'art. 119 del Codice. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

L'operatore economico indica nell'apposita Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 445/2000, allegata al presente, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'operatore economico dovrà inviare richiesta di autorizzazione al subappalto completa di tutti i documenti specificati all'art. 119 del D.lgs 36/2023 entro i termini ivi stabiliti.

ARTICOLO 8 **REVISIONE PREZZI**



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

I prezzi offerti dall'operatore economico rimarranno fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità di revisione, a partire dal secondo anno, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023 previa specifica richiesta e previa istruttoria condotta dal RUP. Ai fini della determinazione della variazione prezzi verrà utilizzato l'indice sintetico ISTAT dei "prezzi al consumo".

ARTICOLO 9 MODALITÀ DEI PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di 2 fatture semestrali indicanti l'importo di spesa relativo al canone di manutenzione e dopo la verifica positiva di conformità al capitolato speciale d'appalto e della regolarità contributiva, attraverso il D.U.R.C. Le eventuali componenti sostituite dovranno essere fatturate di volta in volta. Alla scadenza dei termini di pagamento decorreranno gli interessi legali di mora, calcolati al tasso di interesse applicato dalla BCE maggiorato dell'8 per cento.

ARTICOLO 10 CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

L'art. 120, comma 12 del Codice dei contratti (D.Lgs 36/2023) e l'art. 6 dell'allegato II.14 al D.lgs. 36/2023 disciplinano le modalità di cessione del credito, opponibile alla stazione appaltante esclusivamente qualora quest'ultima non la rifiuti entro 45 giorni. Si comunica sin d'ora il rifiuto del Comune di Cremona nei confronti delle richieste di cessione del credito avanzate dal fornitore; condizione finalizzata a semplificare le procedure di liquidazione e garantire celerità dei pagamenti. L'Ente rifiuterà anche eventuali procure all'incasso comunicate dal fornitore. E' fatto assoluto divieto di cedere il contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.120 comma 1 lett d) del DLgs 36/2023.

ARTICOLO 11 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti. Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo. Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico del fornitore.

ARTICOLO 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di frode, incapacità, negligenza o rifiuto ad eseguire l'intera fornitura o di una parte significativa della stessa, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto. In tal caso potrà esperire azione in danno per le maggiori spese che l'Amministrazione sarà chiamata a sostenere per l'acquisto presso altri fornitori dei prodotti di cui si tratta.

ARTICOLO 12 OBBLIGHI VERSO I DIPENDENTI

L'aggiudicataria è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento. L'aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi,



nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista. L'aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione dell'appalto, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 13

TRASPARENZA E TRACCIABILITA'

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ARTICOLO 14

PENALITA'

La non perfetta esecuzione dei lavori e comunque ogni inadempienza contrattuale che già non costituisca motivo di risoluzione del contratto comporta, previa comunicazione mediante raccomandata di ritorno, l'addebito alla ditta appaltatrice di una penale fissata a discrezione del Comune in relazione all'entità del disservizio, sino al 20% (ventipercento) della fatturazione riguardante il periodo per cui è stata effettuata la contestazione.

Il Comune si riserva, comunque la facoltà, salvo quanto disposto dal successivo comma, di far eseguire d'ufficio nel modo più opportuno, a spese della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio ove la ditta stessa, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Qualora si riscontrasse la persistenza di inadempimenti da parte dell'Impresa, segnalati per iscritto dal Servizio Economato, sarà facoltà del Comune risolvere il contratto stipulato oltre, naturalmente, al recupero delle penali, con un mese di preavviso senza che la ditta stessa possa accampare pretesa alcuna e con ogni riserva per azioni di ulteriori danni, per i quali si avvarrà anche della cauzione versata, fermo restando la necessità che anche dopo il preavviso il servizio venga effettuato.

ARTICOLO 15

INFORMATIVA PRIVACY



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

Il Comune di Cremona è impegnato nel rispetto dei principi sanciti in particolare dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Per quanto attiene al presente procedimento, il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Cremona (nella persona del Sindaco pro tempore, legale rappresentante), con sede in Cremona - piazza del Comune, 8 – telefono 0372.4071 – PEC: protocollo@comunedicremona.legalmail.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: responsabile.protezionedati@comune.cremona.it

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico e per gli adempimenti previsti dalle norme di legge e di regolamento richiamate.

Il trattamento dei dati si svolge prevalentemente presso il Comune di Cremona ed eventualmente con la collaborazione di altri soggetti appositamente designati come Responsabili del trattamento. Il trattamento dei dati avviene per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità, anche mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati, osservando le misure di sicurezza volte a prevenire la perdita dei dati, gli usi illeciti o non corretti e gli accessi non autorizzati.

I dati sono trattati esclusivamente da personale autorizzato al trattamento o da eventuali persone autorizzate per occasionali operazioni di manutenzione sui sistemi, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento.

Tipologia e natura dei dati trattati: dati anagrafici e identificativi - dati relativi allo svolgimento di attività economiche – dati giudiziari - dati relativi ad istruzione e qualifiche professionali – dati relativi ad iscrizione in albi - dati relativi all'adempimento di obbligazioni – dati relativi alla situazione patrimoniale, reddituale e fiscale.

Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati necessari non consente il proseguimento dell'istruttoria ed il perfezionamento della procedura in essere.

Periodo di conservazione

I dati verranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, (“principio di limitazione della conservazione” e “principio della minimizzazione dei dati”) e in base alle scadenze previste dalle norme di legge; l'insieme delle norme che regolano la materia impone la conservazione dei dati per un periodo non inferiore a dieci anni.

Destinatari dei dati

I dati conferiti saranno oggetto di ordinamento, registrazione ed archiviazione presso il Comune di Cremona; potranno essere oggetto di interconnessione e raffronto con altre amministrazioni certificanti, al fine della verifica delle dichiarazioni rese, nonché comunicati a prestatori di servizi autorizzati allo svolgimento di attività ausiliarie rispetto al servizio erogato.

Processi decisionali automatizzati: non esistenti

Diritti dell'interessato

Gli interessati, al verificarsi delle ipotesi previste dalla normativa, possono richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai dati personali trattati
- la rettifica o la cancellazione degli stessi
- la limitazione del trattamento che li riguarda
- l'opposizione al trattamento
- l'esercizio del diritto alla portabilità dei dati.

ARTICOLO 16 **CONTROVERSIE**



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Sport, Provveditorato

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.